

CURRICULUM DI ANDREA BRUNO GRANELLI



Studi

- maturità classica presso il liceo Berchet di Milano
- laurea con lode in informatica con una tesi sperimentale in computer graphics e topologia computazionale (1985)
- corso sul «Decision Making» alla Sloan School del MIT (Cambridge - MA, 1987)
- specializzazione post-universitaria sui metodi diagnostici in psichiatria e il Test di Rorschach (1988)
- McKinsey's MBA (agosto 1992)

Esperienze professionali

- 1981-1985: borsista del C.N.R presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biomediche dell'Ospedale S. Raffaele di Milano dove si occupa dello sviluppo di software di base e scientifico; partecipa inoltre alla progettazione e realizzazione di un personal computer specifico per la ricerca biomedica.
- 1985: servizio civile sostitutivo della leva presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, ove continua le attività di sviluppo di software scientifico.
- 1986: responsabile dell'automazione d'ufficio presso il CESI (Centro Elettrotecnico Sperimentale dell'ENEL).
- 1987: responsabile della pianificazione e controllo delle tecnologie dell'informazione presso la Direzione Strategie di Iniziativa ME.T.A. (gruppo Montedison). E' consigliere di A.I.TEC - joint venture informatica fra Montedison e Stone & Webster.
- 1988-1989: responsabile del sistema informativo per la rete di vendita di Fimedit (holding di Iniziativa ME.T.A./Gruppo Ferruzzi per le attività finanziarie e bancarie).
- 1989-1995: McKinsey & Company, dove diventa Senior Engagement Manager; nel 1994 si trasferisce per un anno presso l'ufficio di Lisbona; nel 1995 coordina per l'ufficio italiano tutte le iniziative legate al Business Process Reengineering.
- 1995: entra in Video On Line - società leader nei servizi on line - come "braccio destro" del presidente (e fondatore) Nicola Grauso, gestendone nel 1996 tutta la operatività e la successiva vendita a Telecom Italia.
- 1996: responsabile commerciale di tin.it (Telecom Italia Net) - il servizio Internet di Telecom Italia nato dalla fusione fra Telecom On Line e Video On Line.

- 1997: responsabile della Business Unit “Servizi Interattivi per la Clientela di Massa” dove viene commercializzato tin.it.
- 1999: responsabile Direzione Internet di Telecom Italia e successivamente AD di tin.it.
- aprile 2000: responsabile della Business Unit “Venture capital e innovazione” per il gruppo Telecom.
- marzo 2001: AD di TILab, nuova azienda che si occupa di innovazione e che riunisce sotto di sé sia i laboratori del Gruppo Telecom (con oltre 1.000 ricercatori) sia tutte le iniziative di Venture Capital.
- febbraio 2003-dicembre 2003: responsabile R&D del gruppo Telecom Italia.
- 2004 ad oggi: fondatore della società di consulenza **Kanso**.

L’ultima fase professionale è stata da caratterizzata dallo start-up di molte iniziative: tin.it, TILab, Loquendo (*spin-off* legato alle tecnologie vocali), un fondo USA di Venture Capital (\$280M di *committed capital*), l’Interaction Design Institute di Ivrea, l’Esposizione permanente di tecnologia presso i chiostrì di S.Salvador a Venezia e il laboratorio Multimediale dell’Università La Sapienza di Roma.

Conclusa l’attività manageriale, è ritornato all’antico amore per la consulenza, fondando **Kanso**, società di consulenza che si occupa di innovazione, leadership e gestione del cambiamento.

È stato membro di diversi **advisory board** europei (*eEurope* - advisory board della Commissione Europea per l’attuazione della Società dell’informazione; *ESFRI* - European Strategy Forum for Research Infrastructures; working group “*maximising the potential of cultural and creative industries, in particular that of SMEs*”). Ha inoltre presieduto per qualche anno il Distretto dell’Audiovisivo e dell’ICT di Roma e l’Istituto di Economia dei media della Fondazione Rosselli.

È stato consigliere di AIDIM (Associazione Italiana di Direct Marketing), membro del Comitato tecnico di Confindustria “Innovazione e sviluppo tecnologico”, del CIVR (Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca) e del gruppo di lavoro interministeriale per lo sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica. È stato inoltre membro di diversi consigli di amministrazione tra cui la *Fondazione Italia-Giappone*, *Venice International University* e la *Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne per la promozione della cultura economica* - l’ufficio studi del Sistema Camerale. È stato anche – per molti anni – presidente dell’Archivio Storico Olivetti.

Ha tenuto i corsi di “Economia aziendale corso progredito” alla LUISS e di “Sistemi e tecnologie della comunicazione” alla Università La Sapienza, oltre a *lecture* per diversi corsi universitari e MBA. È stato inoltre per diversi anni direttore scientifico della scuola internazionale di design Domus Academy. Attualmente è adjunct professor di “Digital Innovation” alla LUISS Business School.

Oltre a scrivere periodicamente di innovazione, tecnologie digitali e design su quotidiani e riviste, e contribuire con saggi a libri del settore, ha pubblicato molti libri tra cui si ricordano “*Internet Touch*”, “*Inventori d’Italia*”, “*Comunicare l’innovazione. Perché il successo del nuovo dipende dalla capacità di spiegarlo*”, “*Brevettare ? La proprietà delle idee nel terzo millennio*”, “*Innovazione e cultura. Come le tecnologie digitali potenzieranno la rendita del nostro patrimonio culturale*”, “*Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell’era della rete*”, “*L’intelligenza s’industria. Nuove politiche per l’innovazione*”, “*Immagini e linguaggi del digitale. Le nuove frontiere della mente*”, “*Experience Roma. Come trasformare una città d’arte in un laboratorio di innovazione culturale*”, “*(Re)design*”

del territorio. Design e tecnologie per lo sviluppo economico dei Beni Culturali", *"Artigiani del digitale. Come creare valore con le nuove tecnologie"*, *"Città intelligenti? Per una via italiana alle Smart Cities"*, *"Il lato oscuro del digitale. Breviario per (soprav)vivere nell'era della Rete"* e *"Retorica e Business. Intuire ragionare sedurre nell'era della Rete"*. Ha inoltre curato la voce *Tecnologie della comunicazione* nella nuova enciclopedia *Scienza e Tecnica* pubblicata dall'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani. Fa inoltre parte del comitato editoriale-scientifico di alcune riviste tra cui *"Technology Review – la rivista del MIT per l'innovazione"* e *"Harvard Business Review – edizione Italiana"*.

È stato membro della *Fondazione Cotec* per la cooperazione tecnologica, del *comitato di valutazione del CNR* – su nomina del ministro Moratti – e del *comitato per l'innovazione nel turismo*. Ha fatto anche parte del *Consiglio Nazionale del Design*, è stato consigliere per l'innovazione del ministro dei Beni Culturali Rutelli e *program manager* per l'area "nuove tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche" di *Industria 2015* nominato dal ministro Bersani.

Ha contribuito alla nascita del primo distretto tecnologico della cultura italiano – il DTC della Regione Lazio – nato dalla collaborazione fra la Regione e i Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dei Beni e Attività Culturali –, della società consortile Colrich (*Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage*) – a cui partecipano CNR, INFN, Politecnico di Milano, Università di Tor Vergata e Università di Milano–Bicocca – e di *DNA Italia "tecniche cultura patrimonio da ieri a domani"*, il primo salone interamente dedicato alle tecniche (tecnologie e metodologie) per la conoscenza, conservazione, fruizione e gestione del Patrimonio Culturale.

Ha infine fondato – insieme a Flavia Trupia – l'Associazione italiana per il rilancio della Retorica (*PerLaRe*), di cui è vice-presidente e il cui fine è il rilancio della retorica e il suo reinserimento tra gli elementi fondativi della leadership.

"Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto Andrea Bruno Granelli autorizza al trattamento dei dati".